

# COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 17 del 18 Febbraio 2021

**OGGETTO: Autorizzazione alla dipendente Ilenia Addis per utilizzo art. 1, comma 557 presso Unione dei Comuni della Planargia.**

L'anno duemila ventuno, il giorno diciotto del mese di febbraio alle ore 17,00 si è riunita in videoconferenza, ai sensi del DPCM del 18.10.2020 e della circolare della Funzione Pubblica del 19.10.2020, presso la sala consiliare del Comune di Modolo, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Sindaco	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice-Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
MAURO SIAS	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole.

Presiede l'adunanza il Sig. Omar Aly Kamel Hassan nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la comunicazione, trasmessa a mezzo pec, in data 12/02/2021 con la quale l'Unione dei Comuni della Planargia richiede il nulla osta per l'utilizzo della Dott.ssa Ilenia Addis, per numero massimo di 12 ore settimanali ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004;

Considerato che il ricorso a personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni è espressamente consentito dall'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 che, quale fonte normativa speciale, ha introdotto per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti una deroga al principio dell'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, espresso dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001;

Che in particolare l'art. 1, comma 557, della Legge n.311-2004 testualmente prevede "I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le Comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza" Letto e richiamato il parere reso dal Consiglio di Stato sez. I, n. 2141 del 25 maggio 2005, diramato con circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento Affari Territoriali - Direzione Centrale Autonomie n. 2/005 in data 4/10/2005, relativamente all'interpretazione del comma 557 dell'art. 1 della legge n. 311/2004;

Dato atto che nel citato parere viene sostenuta la tesi secondo cui l'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 si atteggia come fonte di una normativa speciale, che introduce, nel suo ristretto ambito di applicazione, una deroga al principio di esclusività del rapporto di lavoro pubblico, espresso dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, consentendo lo svolgimento di una seconda attività lavorativa, previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza; che detta norma demanda alle amministrazioni locali di valutare in concreto la compatibilità della seconda attività lavorativa con quella in atto e di stabilire le attività comunque non consentite perché interferenti con i compiti istituzionali; che, infatti, qualora l'utilizzazione da parte di altro Ente Locale avvenga sulla base di un contratto di lavoro subordinato, la permanenza del rapporto presso l'amministrazione di appartenenza impone una particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore dalla normativa contenuta nel D.lgs. 8 aprile 2003, n. 66, come integrato e modificato dal d.lgs. 19 luglio 2004, n. 213, o dalla più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva;

Considerato, altresì, che il Comune di Modolo, valutata la richiesta di utilizzo della Dott.ssa Ilenia Addis presso l'Unione dei Comuni della Planargia, alla quale la stessa ha assentito, nello spirito di reciproca collaborazione che deve animare l'attività degli Enti Locali e viste le interlocuzioni con gli organi gestionali del predetto Ente, ritiene di poter acconsentire all'assegnazione richiesta e che in nessun caso l'utilizzazione del dipendente di cui trattasi presso l'Unione dei Comuni dovrà pregiudicare il normale svolgimento dei compiti e degli obiettivi allo stesso assegnati nel Comune di Modolo né contrastare con le esigenze, anche non prevedibili, del medesimo Comune, restando salva la facoltà dello stesso di revocare l'autorizzazione concessa;

Richiamato il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica - U.P.P.A. n. 34/08 del 23 maggio 2008 - nel quale viene confermato il perdurare dell'applicabilità dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, nonostante le modifiche all'art. 36 del Decreto legislativo n. 165/2001 operate dalla legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) e ss.mm.ii, in quanto "normativa speciale" che, nel suo ristretto ambito di applicazione, deroga al principio del dovere di esclusività e del divieto di cumulo degli impieghi cui sono soggetti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

Vista la circolare n°2/2005 del 21.10.2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie - che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che "gli Enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro;

Visto l'articolo 53, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano conferiti o previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza;

Ravvisata l'opportunità di concedere l'autorizzazione richiesta;

Evidenziato che l'incarico dovrà essere svolto al di fuori dell'orario di lavoro, senza creare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro a tempo pieno del dipendente con questa Amministrazione;

Considerato che la presente deliberazione non comporta alcun onere economico a carico dell'Ente;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

Visti i CCNL di comparto;

Acquisito il parere favorevole, ex art. 49, comma 1, del D.L.vo18/08/2000, n. 267, espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio Personale;

**Tutto ciò premesso,**

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

### **DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di autorizzare la Dott.ssa Ilenia Addis, dipendente a tempo pieno ed indeterminato del Comune di Modolo, con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, Categoria C1, a prestare attività lavorativa presso l'Unione dei Comuni della Planargia, in conformità all'art. 1 comma 557, della Legge n. 311/2004 per un massimo di 12 ore settimanali;

Di trasmettere copia della presente deliberazione all'unione dei Comuni della Planargia per gli adempimenti di competenza ed al responsabile del servizio personale di questo Comune.

Di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**L'ASSESSORE ANZIANO**

**IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Giovanni Maria Milia*

*f.to Dott. Omar Aly Kamel Hassan*

*f.to Dr.ssa Emanuela Stavole*

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**Il Segretario Comunale**

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno **25/02/2021** al giorno **12/02/2021**, prot. n. **619** e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

**MODOLO, lì 25/02/2021**

**Il Segretario Comunale**

*f.to Dr.ssa Emanuela Stavole*